

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "FEDERICO II"- APRICENA
Prot. 0015462 del 13/12/2025
II (Uscita)



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
FGIS00300Q: I.I.S.S. "FEDERICO II"

Scuole associate al codice principale:

FGPC003013: LICEO "FEDERICO II"

FGTD003012: I.T.E.T. "FEDERICO II"

FGTD00351B: I.T.E. "FEDERICO II" SERALE



Ministero dell'Istruzione

**Esiti**

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza
pag 10	Esiti in termini di benessere a scuola

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 12	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 14	Ambiente di apprendimento
pag 16	Inclusione e differenziazione
pag 18	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 20	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 21	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 22	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 23	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

L'Istituto dimostra un'elevata efficacia nei percorsi liceali, sia in termini di risultati accademici che di orientamento post-diploma, oltre a una notevole capacità di inclusione e recupero dei ritardi formativi nel tempo. I risultati degli scrutini evidenziano un'alta percentuale di ammessi nei Licei. Le percentuali di studenti con sospensione del giudizio nei Licei sono generalmente molto basse e inferiori alle medie nazionali. Al diploma, nei licei si registrano risultati eccellenti, molti studenti si collocano nella fascia tra 81 e 100. Nei Licei (Scientifico/Classico), l'Istituto ha generato un Valore Aggiunto Positivo (Effetto Scuola molto evidente), con risultati osservati sopra la media. Nelle classi quinte, la differenza positiva rispetto a scuole con background simile (ESCS) è notevole: +12,4 in Italiano e +26,0 in Matematica. Si è registrata una forte riduzione della dispersione implicita, crollata nel triennio 2022-2025, attestando l'efficacia delle misure di recupero e inclusione, anche grazie ai finanziamenti PNRR.

Punti di debolezza

I risultati evidenziano marcate criticità nella gestione del primo biennio negli indirizzi Tecnici e di Scienze Umane, in particolare per quanto riguarda l'acquisizione delle competenze di base e l'abilità di ascolto in lingua inglese. Si riscontra una criticità maggiore, definita come "emergenza didattica", nell'abilità di Inglese Listening (Livello Obiettivo B2) nelle classi quinte. La percentuale di studenti che raggiunge il B2 è nettamente inferiore alla media nazionale. Le percentuali di ammissione alla Classe I sono significativamente inferiori alle medie nel Tecnico AFM e nel Liceo Scienze Umane. Si registrano alti tassi di interruzione della frequenza in corso d'anno nel Tecnico AFM. Anche i trasferimenti in uscita sono elevati in alcuni bienni. Si osservano lacune nelle Competenze di Base e Debiti nel Biennio Tecnico AFM. Si notano alte percentuali di sospensione del giudizio in Scienze Umane e nel Tecnico AFM.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.



**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.**



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio riflette un giudizio di sufficienza solida, derivante da una valutazione bilanciata tra i comprovati livelli di eccellenza raggiunti in specifici indirizzi e le persistenti criticità che compromettono l'efficacia formativa complessiva dell'Istituto. Inoltre la scuola ha ridotto drasticamente la dispersione implicita e offre un ambiente fisicamente sicuro e tecnologicamente inclusivo.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Le sezioni liceali mostrano un miglioramento costante in Italiano e Matematica nel triennio. L'Istituto genera un Valore Aggiunto Positivo ("molto evidente") con risultati osservati "Sopra la media" regionale nei Licei. Eccellenza in Matematica nelle classi quinte del Liceo Scientifico: il 57,1% degli studenti raggiunge il Livello 5 (eccellenza), un dato notevolmente positivo. Si registra una forte riduzione della dispersione implicita (studenti con risultati INVALSI molto bassi), crollata dal 14,6% al 3,0% nel biennio, evidenziando l'efficacia delle misure di inclusione e recupero. Inglese Reading (Licei Quinte): L'81,5% degli studenti dei Licei (classi quinte) ha raggiunto il Livello Obiettivo B2 in Reading, superando il riferimento nazionale del 73,3%

Punti di debolezza

Si riscontra la criticità maggiore in Inglese Listening (Classi Quinte), dove la percentuale di studenti che ha raggiunto il Livello Obiettivo B2 è drasticamente diminuita, configurandosi come un'emergenza didattica. I risultati nelle classi seconde degli Istituti Tecnici sono complessivamente inferiori a scuole con background socio-economico simile.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il "Federico II" dimostra di essere un "polo formativo integrato e innovativo" che eccelle nell'orientamento, nella promozione delle competenze STEM e umanistiche, e nel contrasto alla dispersione, specialmente negli indirizzi liceali. Tuttavia, il divario sociale, economico e di apprendimento riscontrato in specifici settori e la performance in alcuni indirizzi richiedono costante attenzione nel supportare gli studenti al fine di garantire le pari opportunità formative. In una valutazione complessiva bilanciata, l'Istituto attua un grande sforzo progettuale che genera successi negli indirizzi liceali ma al contempo deve tenere conto della pratica della Lingua Inglese, in particolare nell'ascolto.



Competenze chiave europee

Punti di forza

L'Istituto ha investito molto nel settore STEM e ha generato un Valore Aggiunto Positivo nelle prove INVALSI di Matematica soprattutto nei Licei. I progetti scientifici sviluppano la comunicazione scientifica, il pensiero critico e offrono opportunità di stage in ambito medico. C'è un forte orientamento all'internazionalizzazione con certificazioni linguistiche (Trinity ISE I e II, B1/B2). Nelle classi quinte dei Licei, l'81 per cento degli studenti raggiunge il Livello Obiettivo B2 in Inglese Reading. Molti progetti hanno rafforzato le competenze socio-emotive (life skills), il senso di responsabilità e l'integrazione e l'uso diffuso della didattica laboratoriale e del cooperative learning potenzia la collaborazione. Nell'ultimo triennio è stato intensificato lo sviluppo dell'utilizzo critico e consapevole dei media e dei social network, e promozione della produzione di contenuti multimediali.

Punti di debolezza

Si registra un'emergenza didattica nell'abilità di Inglese Listening (Livello Obiettivo B2), dove la percentuale di studenti che la raggiunge è crollata al 6 per cento (classi quinte, 2024/25), nettamente inferiore alla media nazionale. Nelle classi seconde degli Istituti Tecnici, il 64 per cento degli studenti si colloca al Livello 1 (il più basso) in Italiano, segnalando lacune significative nelle competenze di base in ingresso e una forte sfida per il recupero. Il territorio manca di infrastrutture culturali (es. teatro e cinema), obbligando la scuola a compensare attivamente con progetti e partenariati esterni per fornire occasioni di educazione estetica e civica. La scuola inoltre deve costantemente gestire le conseguenze di fragilità socio-economiche e precarietà lavorativa di alcuni nuclei familiari, che possono incidere sui percorsi educativi e richiedono un costante supporto emotivo/relazionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha attuato un intenso investimento nel settore STEM. Ha realizzato progetti pluriennali volti a formare la cittadinanza attiva e democratica, rafforzando il senso di responsabilità e l'impegno civico/solidale. I progetti hanno efficacemente sviluppato le competenze socio-emotive (life skills), l'integrazione e il senso di appartenenza tra gli studenti. La scuola promuove lo sviluppo dell'utilizzo critico e consapevole dei media e viene incoraggiata la produzione di contenuti multimediali. Per questo la maggior parte degli studenti raggiunge un livello positivo nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Punti di forza

L'Istituto dimostra una forte efficacia nel favorire la prosecuzione negli studi universitari. Il tasso di diplomati che si sono immatricolati all'Università nell'a.s. 2024/2025 supera nettamente la media nazionale. Gli studenti mostrano una marcata propensione verso le aree Medico-Sanitarie e Farmaceutica, Educazione e Formazione. La scuola investe nel potenziamento linguistico, preparando gli studenti al conseguimento di certificazioni B1 e B2, spendibili per l'accesso a percorsi di alta formazione e per l'inserimento lavorativo.

Punti di debolezza

L'inserimento diretto nel mondo del lavoro per chi decide di non proseguire gli studi, risulta molto difficile, tanto che molti ex studenti sono costretti a lasciare il territorio. Prevalgono contratti a tempo determinato.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione



La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutti gli ambiti. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' di poco inferiore rispetto ai dati regionali e provinciali.



Esiti in termini di benessere a scuola

Punti di forza

L'Istituto dimostra un livello strutturale di sicurezza e accessibilità molto elevato. L'edificio è dotato di scale di sicurezza esterne e dispone di porte antipanico. Inoltre, è attrezzato con rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche e servizi igienici per disabili. L'impegno per l'inclusione si riflette nell'eccezionale dotazione tecnologica: la scuola dispone di dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica e dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale, superando nettamente le medie nazionali. La scuola garantisce un Servizio di Supporto Psicologico strategico (consulenza e ascolto one-to-one) per studenti, genitori e personale, mirato alla gestione delle emozioni e alla promozione di coping e resilienza. I progetti di prevenzione hanno conseguito l'obiettivo di eliminare o ridurre i comportamenti a rischio nelle classi, sviluppando competenze socio-emotive e relazionali (life skills). Attività come i laboratori teatrali hanno generato un miglioramento dei livelli di autonomia e collaborazione e dei rapporti interpersonali. Infine, la percentuale di docenti su posto comune e figure professionali specifiche per l'inclusione è elevata.

Punti di debolezza

A livello di dispersione e adattamento, si osservano criticità: pur essendoci un basso tasso generale di abbandono, in alcuni indirizzi i dati di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nelle classi iniziali sono significativamente alti rispetto ai riferimenti: nell'indirizzo Tecnico AFM si registra il 12 per cento di interruzioni. Anche i tassi di trasferimento in uscita in corso d'anno sono elevati in alcune classi del biennio (es. Scientifico, Tecnico biotecnologico). Questi dati suggeriscono difficoltà di adattamento. Infine, il contesto socio-economico esterno presenta vulnerabilità, con un alto tasso di disoccupazione in Puglia e la carenza di grandi infrastrutture culturali (teatro e cinema) che limitano le esperienze diversificate, fattori che possono incidere sul benessere culturale complessivo.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

**Motivazione dell'autovalutazione**

Quasi tutti gli studenti sono interessati e coinvolti nelle attività educativo-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono per lo più autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

L'Istituto si distingue per l'elevato livello di strutturazione della progettazione curricolare e didattica. In particolare, e' pienamente elaborato il curricolo di Educazione Civica e sono definiti i criteri e le competenze trasversali per i Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO). La progettazione si concentra sull'inclusione e sul recupero, prevedendo itinerari specifici per studenti con Bisogni Educativi Speciali. Le attivita' dimostrano un uso estensivo di metodologie didattiche attive e laboratoriali finalizzate al potenziamento (es. preparazione alle certificazioni B1/B2 e ai test sanitari). Inoltre, e' prevista l'adozione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti.

Punti di debolezza

Il principale punto di debolezza e' l'elevata disomogeneita' dei risultati nelle prove standardizzate tra le classi. A livello di gestione e autonomia, si registra una parziale discontinuita' didattica in alcune classi di concorso dovuta alla presenza di personale docente a tempo determinato.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curricolo.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari.

Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curricolo come strumento di lavoro.

Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti.

Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'Ambiente organizzativo e' caratterizzato da un elevato livello di sicurezza. L'edificio con piu' piani e' dotato di scale di sicurezza esterne e porte antipanico. Dispone di rampe, ascensori e servizi igienici per disabili. L'Istituto eccelle in dotazioni per l'inclusione. E' provvisto di dotazioni digitali specifiche e hardware per alunni con disabilita' psico-fisica e sensoriale. L'uso estensivo di metodologie laboratoriali e attive (es. cooperative learning, problem solving) e' una pratica consolidata nei progetti PNRR e curriculari. A livello relazionale, l'Istituto ha attivato un Servizio di Supporto Psicologico (one-to-one) per studenti, genitori e personale, e progetti specifici che hanno ridotto i comportamenti a rischio e promosso lo sviluppo delle life skills.

Punti di debolezza

Nonostante l'eccellenza nell'accessibilita' fisica, la scuola registra ancora alcune carenze nell'eliminazione delle barriere architettoniche. Inoltre, nella dimensione relazionale, l'attivazione di servizi di consulenza psicologica e sportello d'ascolto all'interno della scuola andrebbe intensificato.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.

Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'Istituto dimostra un forte e sistematico impegno nelle pratiche di inclusione e nel contrasto alla dispersione, con risultati positivi evidenti nella rendicontazione. E' stata raggiunta una drastica riduzione della dispersione implicita. La scuola, inoltre, attiva corsi di recupero in linea rispetto ai riferimenti territoriali e nazionali. E' presente e ha un ruolo strategico il servizio di supporto psicologico (consulenza e ascolto individuale) volto alla gestione delle emozioni e alla prevenzione del disagio relazionale. Diversi progetti hanno promosso efficacemente le life skills, l'integrazione sociale e il senso di appartenenza. La scuola ha realizzato interventi educativi individualizzati specifici per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), portando al rafforzamento delle abilità e all'acquisizione di un metodo di studio autonomo. Riveste particolare importanza anche l'organizzazione di corsi di potenziamento.

Punti di debolezza

Si riscontrano alcune lacune nell'impiego di strumenti inclusivi, quali l'utilizzo di software compensativi, materiali multilingue, versioni accessibili di libri di testo per disabilità sensoriali, o l'utilizzo di un protocollo di accoglienza, osservazione e monitoraggio per alunni con BES.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e



metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La percentuale di diplomati che si sono immatricolati all' universita' dimostra l'efficacia dei percorsi di orientamento in uscita. Vede un forte coinvolgimento di Enti Pubblici e di Enti privati e Terzo settore. Le attività di orientamento sono sistematiche.

Punti di debolezza

Sarebbe opportuno potenziare le attività di continuità didattica con la scuola secondaria di primo grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento



e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro. Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è più che buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise, anche attraverso manifestazione d'interesse e delibera in collegio e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola. La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori attraverso ricevimenti anche individualizzati.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti, riducendo le situazioni di insuccesso scolastico e di fragilità negli apprendimenti, attraverso interventi mirati di supporto didattico, inclusione e accompagnamento educativo.

TRAGUARDO

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti con esiti insufficienti e/o non ammessi alla classe successiva, incrementando il numero di studenti che raggiungono livelli di apprendimento adeguati agli standard previsti, con particolare attenzione agli alunni con BES.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivedere e potenziare il curricolo verticale di lingua inglese, con particolare attenzione alla competenza di comprensione orale, assicurando una progressione coerente degli obiettivi di apprendimento e un allineamento sistematico con i descrittori del QCER e con il framework delle prove INVALSI.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di lingua inglese, con particolare riferimento alla competenza di comprensione orale (listening), riducendo il divario rispetto alla media regionale attraverso un rafforzamento metodologico-didattico e un'esposizione sistematica alla lingua autentica.

TRAGUARDO

Incrementare progressivamente i risultati nelle prove INVALSI di Inglese. Listening, riducendo in modo significativo lo scostamento dalla media regionale e aumentando la percentuale di studenti che raggiungono i livelli di competenza attesi al termine del ciclo di studi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivedere e potenziare il curricolo verticale di lingua inglese, con particolare attenzione alla competenza di comprensione orale, assicurando una progressione coerente degli obiettivi di apprendimento e un allineamento sistematico con i descrittori del QCER e con il framework delle prove INVALSI.
2. **Ambiente di apprendimento**
Diffondere metodologie didattiche orientate all'apprendimento attivo e comunicativo (task-based learning, flipped classroom, role-play, simulazioni di contesti reali), finalizzate a potenziare le abilità di ascolto e a ridurre l'ansia prestazionale degli studenti.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere lo sviluppo integrato del multilinguismo e della competenza digitale degli studenti, potenziando l'uso delle lingue straniere e delle tecnologie come strumenti di comunicazione, accesso alla conoscenza e partecipazione attiva, al fine di favorire apprendimenti significativi, inclusione e cittadinanza europea e digitale.

TRAGUARDO

Incrementare la percentuale di studenti che dimostrano adeguate competenze multilinguistiche e digitali, come rilevato attraverso prove di competenza, compiti autentici e rubriche valutative condivise, riducendo i divari nei livelli di padronanza linguistica e nell'uso consapevole delle tecnologie per l'apprendimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Integrare il potenziamento del multilinguismo e della competenza digitale nella pianificazione strategica dell'istituto (PTOF e Piano di Miglioramento), assicurando coerenza tra scelte organizzative, utilizzo delle risorse, progettualità europea e priorità emerse dal RAV.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione continua e la valorizzazione delle competenze professionali dei docenti, con particolare riferimento alle metodologie per il multilinguismo, all'uso pedagogico delle tecnologie e alla valutazione per competenze, favorendo pratiche collaborative e comunità di apprendimento professionale.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Rafforzare il sistema di monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti, al fine di valutare l'efficacia del percorso formativo di istituto e orientare in modo consapevole le azioni di miglioramento, di orientamento e di revisione del curriculum.

TRAGUARDO

Implementare un sistema strutturato e stabile di rilevazione e analisi dei risultati a distanza, attraverso la tabulazione annuale dei dati relativi a: n. di studenti iscritti all'università; n. di studenti iscritti a percorsi ITS Academy; n. di studenti inseriti nel mondo del lavoro; n. di studenti che non studiano e non lavorano.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Rafforzare e rendere più efficaci le attività di Continuità e Orientamento in ingresso e in uscita. Potenziare la preparazione degli studenti ai percorsi universitari e la qualità dell'occupazione post-laurea dei diplomati, monitorando e allineando l'offerta formativa alle esigenze del mondo accademico e professionale.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Promuovere il benessere e l'inclusione della comunità scolastica attraverso il miglioramento delle condizioni di sicurezza fisica e di accessibilità, il potenziamento delle dotazioni digitali inclusive e il rafforzamento strutturato del supporto psicologico agli studenti, al fine di prevenire il disagio e favorire il successo formativo.

TRAGUARDO

Migliorare l'accessibilità, riducendo le barriere fisiche che ostacolano la piena partecipazione degli studenti, potenziare l'uso di dotazioni digitali inclusive, favorendo metodologie didattiche innovative. Rafforzare in modo sistematico il supporto psicologico, integrandolo con le azioni di prevenzione del disagio e del bullismo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Integrare in modo strutturato e stabile le azioni di benessere, sicurezza, accessibilità, inclusione digitale e supporto psicologico nella governance dell'istituto, attraverso una pianificazione unitaria nel PTOF, nel RAV e nel Piano di Miglioramento, con la definizione chiara di procedure, responsabilità e modalità di monitoraggio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate rispondono all'esigenza di migliorare in modo sistemico la qualità dell'offerta formativa, ponendo al centro il successo formativo di tutti gli studenti, inteso come esito educativo, culturale e orientativo. Il miglioramento degli esiti di apprendimento e la riduzione dell'insuccesso scolastico rappresentano una priorità strategica per garantire equità e inclusione, attraverso una progettazione didattica più efficace, una valutazione formativa e interventi mirati di supporto e accompagnamento educativo, con particolare attenzione agli studenti con BES. Il potenziamento delle competenze in lingua inglese, del multilinguismo e della competenza digitale risponde alla necessità di sviluppare competenze chiave per la cittadinanza europea e digitale, riducendo i divari e favorendo apprendimenti significativi mediante metodologie innovative e ambienti di apprendimento inclusivi. Il rafforzamento del monitoraggio dei risultati a distanza consente di valutare



l'efficacia del percorso formativo dell'istituto e di orientare in modo consapevole le azioni di miglioramento, di revisione del curriculum e di orientamento in uscita. La promozione del benessere, della sicurezza e dell'accessibilità della comunità scolastica nasce dalla consapevolezza che condizioni adeguate di cura, supporto psicologico e inclusione costituiscono presupposti indispensabili per prevenire il disagio e favorire il successo formativo.